



Liceo Scientifico Statale
 "Galileo Galilei"

Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" -Erba- a.s. 2025/ 2026 Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2024-2025

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	4
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	4
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo/difficoltà di concentrazione o processamento/lentezza esecutiva/linguaggio	2
➤ Altro: sordità prelinguale (impianto cocleare-no sostegno) disturbo alimentare patologia rara ad alto rischio neoplastico cefalea	1 (no Pdp) 2 1 1
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	11 (2 NAI)
➤ Disagio comportamentale/relazionale (ansia associata a difficoltà organizzative e nel ritmo di lavoro)	10
➤ Altro	
Totali	55
% su popolazione scolastica di 632 studenti a fine anno	8,7%
N° PEI redatti dai GLO	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12

Ps: in alcune situazioni con Bes è presente una comorbilità, per cui si inserisce lo studente in base alla patologia prevalente.

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

EDUCATORE	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione/autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Insegnanti di potenziamento	Attività di sostegno didattico, progetti, orientamento	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Collaboratori del Dirigente Scolastico Prof. Gaffuri Massimo Prof.ssa Calcagnini Carla	Sì
	Funzioni strumentali Bes prof.ssa Vanossi Elena Sabrina Orientamento prof Pavesi Francesco PTOF prof.ssa Elli Anna Coordinatori di commissioni: 8	Sì
Referenti di Istituto	8 (Educazione alla salute, Educazione Civica, scambi con l'estero, CLIL, Certificazioni linguistiche, Peer Education e bullismo, orario e sportelli/ corsi di recupero, studenti atleti) + 8 (referenti dipartimenti disciplinari)	Sì
Consegnatari laboratori/ Assistenti tecnici	7 (palestra, informatica 1, informatica 2, disegno, fisica, scienze, chimica) + 3 (2 assistenti laboratori informatici + 1 lab. Scienze, fisica, chimica)	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentori Tutor PCTO	2 referenti + 10 tutor	Sì
Altro: Tutor Orientamento	1 orientatore +12tutor	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (es Ed. Civica- Peer Education-sportello stranieri)	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (progetti DENTRO la SCUOLA)	Si
	Altro:	No

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (Ed all'affettività)	Si				
	Altro:					
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:					
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No Si				
	Uso della tecnologia applicata alla didattica	Si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x		
Altro: organizzazione della DAD e/o della DDI sin dall'inizio dell'anno scolastico						
Altro: predisposizione di uno sportello psicologico sulle situazioni di disagio degli studenti						x

Altro: disponibilità al dialogo e al confronto con le famiglie/ gli enti esterni/ gli specialisti che seguono gli studenti					X
Altro: confronto costruttivo con le famiglie/ gli enti esterni/ gli specialisti che seguono gli studenti			X		
Altro: monitoraggio delle situazioni di fragilità in Dad e in presenza				X	
Predisposizione di 28 percorsi individualizzati di mentoring e sul metodo di studio (<i>Galilei Inclusive</i> , DM 19/24)					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Sono stati inoltre rilevati i seguenti punti di criticità:

- Le certificazioni presentate evidenziano talvolta indicazioni generiche e poco personalizzate.
- Le informazioni fornite dagli esperti /dalle famiglie dei ragazzi sulle patologie e sulle manifestazioni di disagio si sono rivelate talvolta parziali.
- In qualche caso difficoltà nel gestire alcuni gruppi classe particolarmente problematici dal punto di vista del comportamento (rispetto delle regole/ scarsa inclusività dei ragazzi fragili)
- Difficoltà nella predisposizione di verifiche sempre coerenti con i PDP
- In alcuni casi circoscritti permangono difficoltà nel raggiungimento di un equilibrio ottimale tra le esigenze didattiche dei consigli di classe e le richieste dei genitori di ragazzi con BES

E punti di forza:

- Collaborazione e disponibilità dei docenti e di gran parte delle famiglie di alunni con BES
- Predisposizione e applicazione di protocolli condivisi per l'inserimento e il monitoraggio del grado di inclusione dei ragazzi con BES (revisione della modulistica Bes da parte della Commissione BES)
- Attivazione di uno sportello sugli stili cognitivi e di supporto metodologico per lo studio
- Flessibilità oraria del docente di sostegno in base alle necessità e alla frequenza dell'alunno
- Possibilità per i ragazzi di fermarsi a scuola oltre l'orario delle lezioni per studiare e lavorare insieme
- Effettuazione di alcuni progetti **Dentro la scuola** (es- scacchi, laboratori di vario tipo, spettacolo di Natale, spettacolo teatrale a giugno, tornei sportivi)

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025-2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)	
RISORSE INTERNE	
<input type="checkbox"/> Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tutte le azioni dirette all'inclusività
<input type="checkbox"/> Gruppo di Lavoro per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Rileva i BES nella scuola • Documenta gli interventi didattico-educativi • Si confronta sui casi e supporta la gestione delle Classi • Individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi • Individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi • Monitora il livello di inclusività della scuola • Coordina le proposte per alunni disabili certificati • Definisce il PIANO PER L'INCLUSIVITÀ • Si Interfaccia con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio
<input type="checkbox"/> Collegio dei Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Su proposta del GLI delibera il PI nel mese di giugno

<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale area BES	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'area assegnata, raccordandosi con il GLI, i Glo e con i coordinatori di classe e di dipartimento
<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina la Commissione PTOF • Elabora il PdM • Elabora e monitora il PTOF • Monitora il PTOF • Supporta le attività di progettazione per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa
<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove l'OF del nostro Istituto organizzando e monitorando le iniziative di orientamento, predisponendo materiale informativo e coordinando la commissione Orientamento • Su indicazione dei C. di Cl. segue gli studenti che necessitano di un riorientamento.
<input type="checkbox"/> Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Individuano gli alunni con BES • Discutono e approvano il percorso formativo più opportuno per ogni alunno • Definiscono, compilano e monitorano la documentazione prevista allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà e ai successi riscontrati.
<input type="checkbox"/> Coordinatori di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano i lavori del Consiglio di classe • Contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del processo formativo, a livello delle classi, segnalando i bisogni anche in ordine agli interventi di recupero e di sostegno • Sono i referenti nelle relazioni con le famiglie e con la classe • Segnalano le situazioni di anomalia nei comportamenti, nel profitto e nella frequenza
<input type="checkbox"/> Docenti Curricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono attività di insegnamento, attività funzionali all'insegnamento, attività aggiuntive. • Contribuiscono, all'elaborazione e all'attuazione dei P.E.I o P.D.P. coinvolgendo le famiglie • Verificano in itinere l'attuazione di P.E.I., P.D.P allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà e ai successi riscontrati.
<input type="checkbox"/> Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Informa gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa • Redige il Pei elaborato in sede di GLO. • Segue l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a lui affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI; • Media, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità • Relaziona sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'inclusione scolastica. • Lavora sull'intera classe per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni.
<input type="checkbox"/> Docenti dell'organico potenziato	<p>Si occupano delle seguenti attività/ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto didattico agli studenti • Supporto linguistico/ didattico per gli alunni stranieri • Orientamento in uscita • PCTO • Educazione Civica • Peer Education/ contrasto alla dispersione scolastica e al cyberbullismo
<input type="checkbox"/> Ragazzi del Progetto Peer Education	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono attività di tutoraggio e di supporto didattico
<input type="checkbox"/> Docenti, esperti e tutor dei PON e dei progetti del PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Si occupano di attività extracurricolari volte a contrastare la dispersione scolastica: laboratori

scientifici, teatrali, artistici; certificazioni linguistiche

RISORSE ESTERNE

FAMIGLIE

- Vengono informate delle iniziative della scuola
- Collaborano al progetto di inclusione anche attraverso le iniziative del Comitato Genitori
- Collaborazione per la stesura e il monitoraggio dei PdP/Pei all'interno dei Glo.
- Eleggono la componente genitoriale dei consigli di classe e del consiglio di istituto e sono rappresentate nel GLI.

<input type="checkbox"/> ENTE TERRITORIALE - COMUNE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il Servizio di assistenza sociale, servizio di supporto socio-economico, assegnando personale educativo in particolare per gli studenti con disabilità sensoriale. • Segnala/ collabora in situazioni di svantaggio • Offre servizi riconducibili alle azioni dei piani integrati d'area (parascolastiche, informative, ludiche)
<input type="checkbox"/> RETE COSTITUITA FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'ERBESE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza attività di formazione e consente l' utilizzo di risorse condivise per progetti legata all'inclusività
<input type="checkbox"/> ASL e ENTI ACCREDITATI	<ul style="list-style-type: none"> • Rilasciano Certificazione e documentazione sui BES (diagnosi funzionale e segnalazioni) • Si raccordano per l'elaborazione la verifica e la valutazione dei PEI/PDP • Stabiliscono i trattamenti terapeutici e riabilitativi • Promuovono attività di formazione
<input type="checkbox"/> PSICOLOGO/ EQUIPE Neuropsichiatrica	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce uno sportello per il supporto psicologico di studenti, famiglie, docenti • Può svolgere attività di formazione per i docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In base alle risorse disponibili la scuola potrà strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti relativi ai seguenti ambiti/ argomenti:

- corsi sul sostegno per i consigli di classe ove siano presenti alunni con disabilità;
- disturbi del comportamento (individuazione situazioni a rischio e gestione dei casi certificati);
- accoglienza ed integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- nuovo modello PEI;
- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- somministrazione di farmaci salvavita per alunni con specifici BES;
- uso della tecnologia applicata alla didattica;
- aggiornamento relativo alle discipline;
- certificazioni linguistiche.

Altri canali di formazione e consulenza a cui si fa riferimento sono i servizi di formazione e consulenza dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Como, dei Territoriali per l'Integrazione (CTI), dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), della Rete Territoriale di Scuole (RTS). La Segreteria Didattica informa i docenti riguardo le diverse proposte di aggiornamento sul territorio relative alle metodologie e alle tematiche concernenti la didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola dell'autonomia deve essere in grado di valutare sistematicamente la propria efficacia e il grado di soddisfacimento delle esigenze dei propri utenti (famiglie, studenti, aziende, personale, istituzioni). Deve di conseguenza essere in grado monitorare tutti gli aspetti del servizio erogato, individuarne i punti di forza e di debolezza, perseguire il principio del miglioramento continuo attraverso procedure certe.

Il miglioramento continuo è' uno dei principi fondamentali della qualità. La nostra scuola persegue questo obiettivo attraverso una puntuale valutazione di tutti i dati raccolti dai quali ricavare indicazioni utili per migliorare l'efficacia delle singole azioni e della scuola nel suo complesso.

Monitoraggio e Valutazione

La nostra scuola partecipa alla valutazione nazionale degli apprendimenti curata dall'INVALSI, per le classi II e V (discipline Italiano, Matematica ed Inglese). I risultati sono condivisi e discussi annualmente dal Collegio dei Docenti e sono messi a disposizione dei singoli docenti.

La valutazione della soddisfazione degli utenti è un altro punto cardine.

Per valutare la percezione del servizio vengono effettuate indagini periodiche (generalmente annuali) su genitori e studenti.

I risultati di queste indagini vengono attentamente analizzati per trarne indicazioni utili al miglioramento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori vengono assegnati, a norma di legge, dopo una attenta analisi dei bisogni effettivi agli alunni con disabilità.

La Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione coordina il Gruppo per l'Inclusione e organizza interventi di sostegno linguistico/ disciplinare per gli alunni con svantaggio linguistico/culturale.

Vengono attivati nel corso dell'anno e alla fine degli sportelli didattici/ corsi di recupero disciplinari per piccoli gruppi di studenti.

Gli insegnanti curricolari definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali

all'inclusione, al successo della persona.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Raccordo con UST
- Raccordo con UONPIA, strutture ASSL ed Enti in regime di convenzione
- Raccordo con i servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti.
- Raccordo Amministrazione Provinciale
- Raccordo con tutte le Istituzioni Scolastiche e i Centri Territoriali della Provincia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo dei genitori nella vita scolastica è diventato sempre più cooperante nella progettualità e nei processi formativi. Le famiglie sono coinvolte nella formulazione dei PDP e nel loro monitoraggio. Al momento risultano iscritti al liceo "Galilei" 4 studenti con disabilità, più 1 in ingresso che è già stato incontrato con la mamma dalla Funzione Strumentale Bes. I genitori delle persone con disabilità in un contesto di costante confronto per monitorare le situazioni individuali e per predisporre gli interventi inclusivi, sono chiamati a collaborare per l'elaborazione del Profilo di Funzionamento e del Pei all'interno dei Glo.

I genitori sono inoltre interlocutori privilegiati nei processi di orientamento e riorientamento e svolgono un ruolo attivo come componenti dei consigli di classe e del Gli.

All'interno della scuola è presente un Comitato Genitori particolarmente collaborativo sia per quanto riguarda gli aspetti educativi /formativi sia per incombenze pratiche e burocratiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'elaborazione del curriculum le strategie e le metodologie didattiche adottate sono volte a:

- utilizzare una didattica interattiva, coinvolgente e supportata da adeguati mediatori didattici, soprattutto multimediali (ogni aula dell'istituto è dotata di LIM e la scuola dispone di 3 laboratori informatici, uno dei quali è anche laboratorio linguistico)
- Sviluppare forme di apprendimento cooperativo
- Sviluppare forme di apprendimento tra pari (tutoring) anche attraverso la reintroduzione del progetto sulla Peer Education
- Ricorrere a forme di apprendimento attivo
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento.
- Proporre una variegata offerta di progetti pomeridiani ed attività che permettano agli studenti di approfondire le conoscenze, di sviluppare le proprie attitudini, di avere occasioni di socializzazione con i compagni di classe e gli altri alunni (Progetto *Dentro la scuola*)
- Utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini)
- Collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti
- Favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività laboratoriale
- Sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe, da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito
- Far leva sulla motivazione ad apprendere
- Sviluppare una didattica metacognitiva
- Elaborare prove comuni per competenze
- Favorire l'autostima.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Ciò può avvenire solo dopo avere provveduto alla:

- classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi per potenziare le competenze.
- Valorizzazione dei docenti del potenziamento per effettuare attività di recupero su piccoli gruppi di studenti (alunni stranieri e non) e lottare contro la dispersione scolastica.
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza nel territorio di diverse scuole secondarie di primo grado scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà le azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione (ex collaborazione di docenti in pensione nel supporto linguistico agli alunni stranieri, software, testi, ausili specifici per gli studenti con disabilità).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La Dirigente, la Funzione Strumentale BES e la Funzione Strumentale per l'Orientamento rimangono a disposizione delle famiglie per tutto l'arco dell'anno scolastico, in particolare nella fase iniziale.

La Funzione Strumentale Bes si correla, se necessario, con i referenti delle scuole secondarie degli studenti con disabilità già nel semestre precedente all'effettivo ingresso al liceo "G. Galilei".

Nel primo periodo dell'anno scolastico la Funzione Strumentale BES/il coordinatore di classe hanno un colloquio conoscitivo con le famiglie degli studenti in ingresso con BES e, al bisogno, con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

La Funzione Strumentale BES aggiorna gli studenti di quinta sulla normativa relativa agli studenti con DSA che affrontano il percorso universitario.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 giugno 2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2025